

- VISTO in particolare l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 i quali prevedono che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte". 2 "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- VISTO in particolare l'art. 50 del D.Lgs 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO l'Allegato I.1 al D.Lgs 36/2023 il quale definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettera a) e b), del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal medesimo codice";
- VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023, recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
- VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 e dall'art. 1, comma 130 della L. 145/2018, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art.1, comma 450, della L. 296/2006;

- VISTO l'art. 1, comma 583, della l.160/2019, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art.1, commi 449 e 450, della l. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale "Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal D. Lgs. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;
- VISTA la linea di Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU, a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- VISTO il decreto del MIM n. 19 del 2 febbraio 2024 "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next generation;
- VISTA la nota MIM n. 58542 del 17.04.2024 recante le Istruzioni operative sugli interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica;
- VISTE le seguenti delibere degli OO. CC. relative all'adesione alla linea di investimento 1.4 del PNRR:
- delibera n. 10 del Collegio Docenti del 30 settembre 2024
- delibera n. 3 del Consiglio dell'Istituzione del 12 novembre 2024;
- RICHIAMATO l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività del 04 ottobre 2024 n. TNIC803006 - M4C111.4-2024-1322-P-49090;
- VISTA la propria determinazione n. 132 del 20.11.2024 di assunzione in bilancio di € 47.678,96 per la realizzazione di interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 29 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni con la quale è stato approvato il PIT per gli anni scolastici 2023-26;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 19 dicembre 2024 di approvazione del bilancio dell'istituzione scolastica 2025-27;

- VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg
- VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;
- VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"
- VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi P.N.R.R. e corrispondenti milestone

e target;

- VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il P.N.R.R.;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal P.N.R.R.;
- VISTO la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il P.N.R.R., recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti P.N.R.R.»;
- VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi P.N.R.R., approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al P.N.R.R., a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del P.N.R.R."
- VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del P.N.R.R.";
- VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi P.N.R.R. e P.N.C.";
- VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello stato recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure P.N.R.R.";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- VISTO che nell'ambito del progetto "FUORICLASSE", rientrante nell'Investimento 1.4 della Missione 4 del PNRR (Codice progetto M4C1I1.4-2024-1322, CUP H14D21000470006) è previsto lo svolgimento di percorsi di potenziamento, motivazione, rimotivazione e accompagnamento da svolgersi in orario pomeridiano, destinati agli studenti della Scuola secondaria I grado;
- VISTO il preventivo di spesa pervenuto da parte di CTA Servizio Trentino Autonoleggiatori con sede in 38121 Trento – Via Klagenfurt, 52, C.F. e p. IVA 01656100227 (ns. prot. 747 dd. 17 febbraio 2025);
- CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure dell'investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" e a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione e svolgimento dei percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi, previsti nell'ambito del progetto FUORICLASSE , Codice progetto M4C1I1.4-2024-1322, CUP H14D21000470006;
- CONSIDERATO che il valore complessivo del servizio in oggetto, posto a base d'asta, è di € 636,36 (IVA esclusa) pari a € 700,00 (IVA inclusa), non supera il limite previsto dall'art. 21 della L.P. 19/07/1990, n. 23 pari a € 48.500,00 entro cui è possibile concludere il contratto mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuta idonea;
- DATO ATTO che il valore dell'impegno è comunque inferiore a € 140.000,00 pari al nuovo limite previsto per l'affidamento diretto di servizi e forniture ai sensi dell'art 3 co. 1 e 5bis della L.P. 2/2020;
- DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- DATO ATTO altresì che le piattaforme certificate sono da intendersi sotto il piano giuridico parificate, per cui si procede all'affidamento diretto tramite lo strumento giuridico della trattativa diretta sulla piattaforma e-procurement provinciale CONTRACTA;
- CONSIDERATO che la categoria merceologica non rientra tra quelle previste (acquisto di servizi e beni informatici) dalla Legge 208/2015 – Legge di stabilità 2016,
- VISTA la disponibilità finanziaria sul capitolo 402245 del bilancio gestionale 2025,

DETERMINA

1. per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati, di procedere, mediante trattativa diretta, all'affidamento del servizio di trasporto a favore degli studenti iscritti ai percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi, previsti nell'ambito del progetto FUORICLASSE, Codice progetto M4C1I1.4-2024-1322, CUP H14D21000470006, a favore di CTA Servizio Trentino Autonoleggiatori con sede in 38121 Trento – Via Klagenfurt, 52, C.F. e p. IVA 01656100227
2. di determinare l'importo a base d'asta al netto di oneri fiscali per un valore pari a € 636,36 (IVA esclusa) e quindi pari a € 700,00 (IVA inclusa);

3. di autorizzare la spesa complessiva di € 700,00 che trova imputazione al cap. 402245 del bilancio gestionale 2025 al programma di spesa 4029781 Posizione 2;
4. di procedere con la trattativa diretta per l'affidamento del servizio in parola tramite piattaforma certificata CONTRACTA;
5. di fissare il termine per la presentazione dell'offerta alle ore 12.00 del 19 febbraio 2025;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet della scuola, nella sezione Futura, e in Pubblicità legale.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

dott.ssa Gabriella Vitale

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L. P. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SCOLASTICO

dott. Rosario Sorbello

Questa nota se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)